

MUSEI DEL CASTELLO

Il Castello di Udine, simbolo del Friuli, già sede del patriarca di Aquileia e del Luogotenente veneto della Patria del Friuli, divenne sede museale il 26 luglio 1906 in occasione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'unione del Friuli all'Italia.

Oggi il Castello ospita al piano terra due recenti allestimenti museali: il Museo del Risorgimento e il Museo Archeologico entrambi frutto di un'accurata scelta museografica corredata da innovativi supporti multimediali. Lungo tutto il piano nobile si snoda il percorso della Galleria d'Arte Antica con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800 tra cui figurano dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo. Al terzo piano è possibile invece ammirare il Museo della Fotografia con immagini ottocentesche e novecentesche dei maggiori fotografi operanti in Friuli. Presenti sono anche alcune collezioni normalmente consultabili su prenotazione: le Raccolte Numismatiche, la Gallerie di Disegni e Stampe, le Raccolte di Scultura e Gipsoteca. Inoltre presso il Castello vi sono due importanti servizi culturali aperti al pubblico: la Biblioteca d'Arte con oltre 45.000 volumi e circa 350 periodici e la Fototeca che conserva più di 180.000 immagini di fotografie, negativi e lastre originali.

MUSEO DELLA FOTOGRAFIA

Il **Museo della Fotografia**, allestito al terzo piano nell'ala est del Castello di Udine, è stato inaugurato nel 2001, espressione di una serie di iniziative di acquisizione, conservazione e riordino della **Fototeca** dei Civici Musei di Udine. Nell'allestimento, articolato in tre sale tematiche – **L'Ottocento; Il Ritratto; Paesaggio, lavoro, vita sociale** – sono esposte fotografie originali o in ristampa da lastre e pellicole originali dalla metà dell'800 e alla metà del '900 ad opera di fotografi udinesi, come Attilio Brisighelli, Silvio Maria Buiatti o lo studio Pignat, e non solo.

Ripercorrendo il passato attraverso le foto in mostra, il visitatore può conoscere una Udine (e un Friuli) d'altri tempi, quando via Aquileia era percorsa da un tram a cavalli ed esisteva ancora Porta Cussignacco (demolita nel 1920).

L'antico "Giardin Grande" (piazza Umberto I, oggi 1° maggio), immortalato prima del volo di un pallone aerostatico nel 1904, dialoga con foto di piazza Vittorio Emanuele II (oggi della Libertà) popolata di carrozze e cavalli; la Loggia di San Giovanni, illuminata il 1° gennaio 1901 con una scritta elettrica che salutava il XX secolo, con una Loggia del Lionello distrutta da un incendio nel 1876.

Agli scatti fotografici è affidata la memoria di personaggi illustri, come il pittore Afro Basaldella, e di momenti storici, quale l'Esposizione regionale di Udine nel 1903 per cui Raimondo D'Aronco progettò alcuni padiglioni in stile Liberty e a cui intervenne Vittorio Emanuele III.

Un viaggio a ritroso nel tempo che accompagna il visitatore in un'atmosfera passata, tra luoghi trasformati dagli eventi o dall'azione dell'uomo e testimonianze di antichi stili di vita.

UDINE
MUSEI

MUSEO
FRIULANO
DELLA FOTOGRAFIA

Museo della Fotografia

Piazzale del Castello, 1

33100 Udine

T. +39 0432 1272591

Civici.musei@comune.udine.it

www.civicimuseiudine.it

Ufficio stampa:

Seltz

+39 0432 546996

www.emporioadv.it

Silvia Marconi

+39 392 9136476

s.marconi@seltzpr.it

Anna Maria Toldo

+39 335 5478356

a.toldo@seltzpr.it